

LITURGIA DELLA PAROLA

DIALOGO (BAMBINO E ADULTO)

Sac.: Carissimi fratelli e sorelle, mettiamoci ora in ascolto attento della Parola di Dio, che ci narra le grandi opere compiute dal Signore per il suo popolo.

Bambino: Perché questa notte è diversa da tutte le altre notti? Perché ascoltiamo cose che già conosciamo e torniamo fino all'inizio?

Adulto: Per non dimenticare chi siamo. Per riconoscere che siamo creature volute da Dio, creati a sua immagine e somiglianza.

Bambino: Perché questa notte è diversa da tutte le altre notti?

Adulto: Perché i santi misteri della Pasqua ci fanno sperimentare che Dio è con noi. Egli ci conduce dalla schiavitù alla libertà, dalla tristezza alla gioia. Vuole trasformare la nostra notte in giorno.
Ci offre la sua presenza che salva, la sua fedeltà nelle luci e nelle ombre, nelle altezze e nelle profondità della vita. Di questo ci parlano le letture che ora ascolteremo.



PRIMA LETTURA (GEN 1,1-2,2)

Commento: Nella prima lettura, tratta dal libro della Genesi, ricordiamo l'opera della creazione: Dio ha dato origine al mondo come realtà buona e meravigliosa.

Lettore: «In principio Dio creò il cielo e la terra. Poi Dio disse: "*Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza. Domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su ogni essere che striscia sulla terra*". Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: "*Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela. Dominate sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente*". Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona». **Parola di Dio.**

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Sal 104)

R/. Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra.

V/. Quante sono le tue opere, Signore. Tutto hai fatto con saggezza, la terra è piena delle tue creature. Benedici il Signore, anima mia!

Orazione: PREGHIAMO: O Dio onnipotente ed eterno, tu hai creato l'uomo in modo mirabile e in modo ancora più mirabile lo hai redento: conduci noi alla gioia eterna promessa ai tuoi figli.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



SECONDA LETTURA (GEN 22,1-18)

Commento: Abramo si affida totalmente a Dio. Lascia la sua terra, la sua casa, il suo passato. In lui Dio inizia una storia nuova. È divenuto il padre dei credenti, modello di fede e di obbedienza.

Lettore: «In quei giorni Dio mise alla prova Abramo e gli disse: "*Abramo!*". Rispose: "*Eccomi*". Riprese: "*Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco; va' nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su un monte che io ti indicherò*". Giunti al luogo che Dio aveva indicato, Abramo costruì l'altare e vi collocò la legna. Poi stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e disse: "*Abramo, Abramo*!" Rispose: "*Eccomi!*". L'angelo disse: "*Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli alcun male. Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio*". Allora il Signore disse: "*Ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare"*». **Parola di Dio.**

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Sal 16)

R/. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

V/. Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. Tengo sempre il Signore davanti ai miei occhi, con lui alla mia destra non vacillo.

Orazione: Preghiamo

O Padre buono e fedele, nel mistero pasquale compi la promessa fatta ad Abramo e, attraverso il Battesimo, lo rendi padre di una moltitudine di popoli. Rendi feconda la fede del tuo popolo e conduci a compimento le tue promesse. Per Cristo nostro Signore. Amen.

TERZA LETTURA

(ES 14,15 – 15,1)



Commento: In questa notte ricordiamo la grande liberazione: Dio ha tratto il suo popolo dalla schiavitù e lo ha condotto alla libertà. Egli è il Dio che salva e che apre un cammino anche dove sembra non esserci via.

Lettore: «In quei giorni il Signore disse a Mosè: "*Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto*". Mosè stese la mano sul mare. Il Signore durante tutta la notte respinse il mare con un forte vento d'oriente e lo rese asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono ed entrarono dietro di loro nel mare.

Ma il Signore sconvolse l'esercito degli Egiziani. Mosè stese di nuovo la mano sul mare, e il mare tornò al suo livello consueto.
Le acque ricoprirono i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone.

In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani.
Israele vide la mano potente con cui il Signore aveva agito e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo. Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore*: "Voglio cantare al Signore, perché ha mirabilmente trionfato"*». **Parola di Dio.**

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Es 15)

R/. Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.

V/.
Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.
È il mio Dio: lo voglio lodare,
il Dio di mio padre: lo voglio esaltare.

Orazione

O Dio, le tue antiche meraviglie
risplendono ancora oggi davanti ai nostri occhi:
ciò che compisti per liberare un solo popolo dalla schiavitù,
ora lo realizzi per la salvezza di tutte le genti
nelle acque rigeneratrici del Battesimo.

Fa' che tutti gli uomini diventino figli di Abramo
e partecipino alla dignità del tuo popolo eletto.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



QUARTA LETTURA

(IS 54,5-14)

Commento: Il Signore rinnova la sua alleanza: il suo amore è più forte dell'abbandono, la sua fedeltà non viene mai meno.

Lettore: «*Tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il Santo d'Israele, è chiamato Dio di tutta la terra. Come una donna abbandonata e con l'animo afflitto il Signore ti ha richiamata. Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti riprenderò con immenso amore. Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto né vacillerebbe la mia alleanza di pace, dice il Signore che ti usa misericordia*».

Parola di Dio.
R/. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Sal 30)

R/. Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato.

V/. Signore, hai mutato il mio lamento in danza,
mi hai rivestito di gioia. Per questo ti canterà il mio cuore
senza tacere.

Orazione

O Dio eterno e onnipotente,
accresci la fede del tuo popolo,
perché comprenda che la redenzione
operata nel Cristo
è più grande della prima creazione,
e riconosca in lui
il compimento delle promesse.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



QUINTA LETTURA

(IS 55,1-11)

Commento: Il Signore invita tutti alla vita: la sua Parola è feconda e realizza ciò che promette.

Lettore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua; voi che non avete denaro, venite. Ascoltate e vivrete. Cercate il Signore mentre si fa trovare, invocatelo mentre è vicino. I miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie – oracolo del Signore.

Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver irrigato la terra, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio.
R/. Rendiamo grazie a Dio.

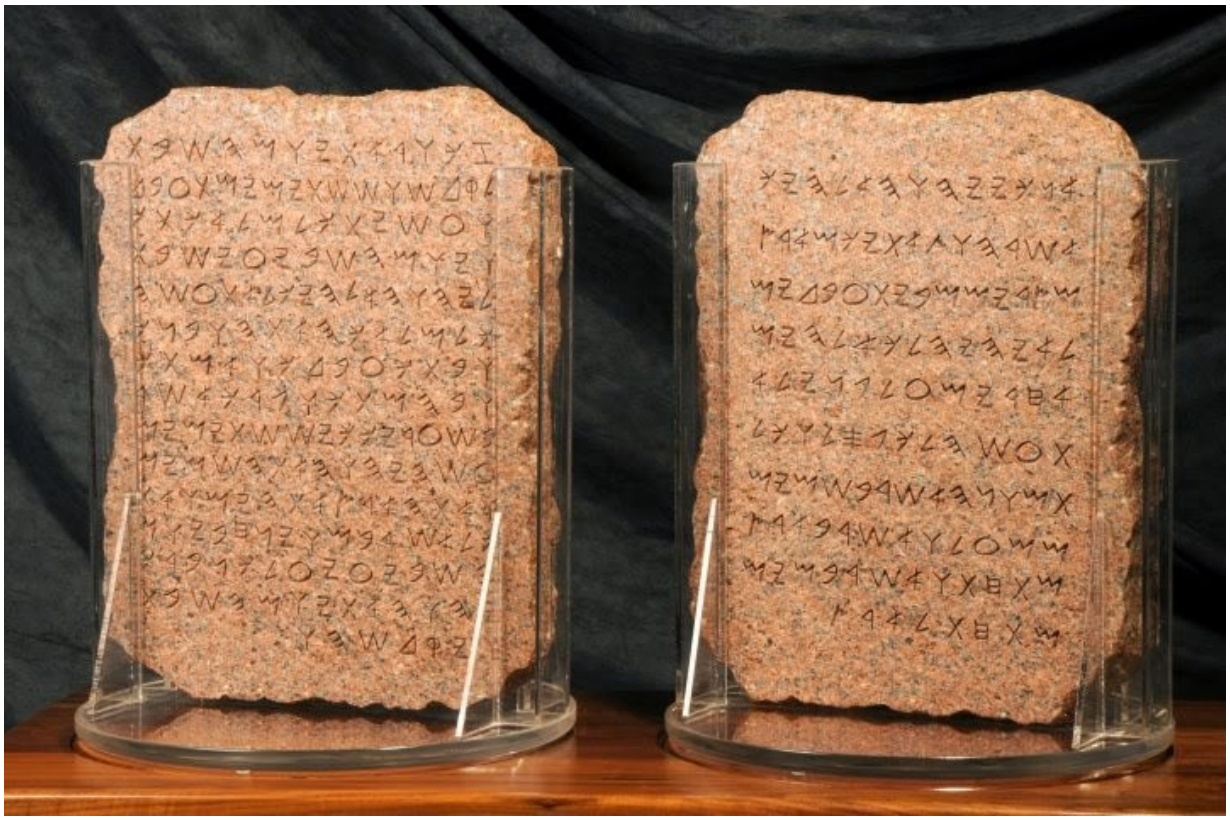
Salmo Responsoriale (Is 12)

R/. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

V/. Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non temerò.
Rendete grazie al Signore, invocate il suo nome.

Orazione

Dio onnipotente ed eterno,
unica speranza del mondo,
tu hai annunciato per mezzo dei profeti
i misteri che oggi celebriamo:
accresci nel tuo popolo
il desiderio del bene,
perché nessuno può crescere nella virtù
senza la tua ispirazione.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



SESTA LETTURA (BAR 3,9-15.32–4,4)

Commento: La sapienza di Dio è la via della vita. Chi accoglie la Parola cammina nella luce.

Lettore: «*Ascolta, Israele, i comandamenti della vita; porgi l'orecchio per conoscere la prudenza. Se tu avessi camminato nella via di Dio, abiteresti per sempre nella pace. Impara dov'è la prudenza, dov'è la forza, dov'è l'intelligenza, per conoscere insieme la lunghezza dei giorni e la vita. La Sapienza è apparsa sulla terra e ha vissuto fra gli uomini. Essa è il libro dei decreti di Dio, la legge che dura per sempre; quanti si attengono ad essa avranno la vita, quanti l'abbandonano moriranno. Ritorna, Giacobbe, e accoglila, cammina allo splendore della sua luce*».

Parola di Dio.
R/. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Sal 19)

R/. Signore, tu hai parole di vita eterna.

V/. La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

Orazione

O Dio, che fai crescere continuamente la tua Chiesa
chiamando tutti i popoli alla salvezza,
custodisci con amore
coloro che hai purificato nell'acqua del Battesimo.

Per Cristo nostro Signore. Amen.



SETTIMA LETTURA (EZ 36,16-28)

Commento; Dio promette un cuore nuovo e uno spirito nuovo: è l'annuncio della rinascita battesimale.

Lettore: «Mi fu rivolta questa parola del Signore:

"Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; vi purificherò da tutte le vostre impurità. Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi. Voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio"».

Parola di Dio.

R/. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Sal 42-43)

R/. Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.

V/. L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Orazione

O Dio, potenza immutabile e luce senza tramonto, guarda con bontà al mistero della tua Chiesa e compi nella pace il tuo disegno di salvezza. Il mondo intero riconosca e veda che ciò che era distrutto viene ricostruito, ciò che era vecchio viene rinnovato e tutto ritorna alla sua integrità per mezzo di Cristo, che è principio di ogni cosa. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

GLORIA

COLLETTA

Sac.: Preghiamo.

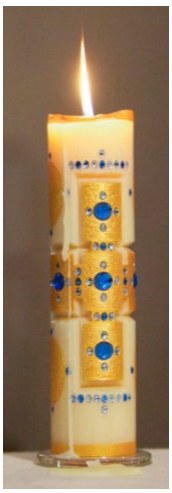
O Dio, che in questa notte santissima
hai illuminato la tua Chiesa
con la gloria della risurrezione del Signore,
risveglia in noi lo spirito di figli adottivi,
che ci hai donato nel Battesimo,
perché rinnovati nel corpo e nello spirito
ti serviamo con cuore sincero.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

EPISTOLA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 6,3-11)

Fratelli e sorelle,
quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte. Per mezzo del Battesimo siamo stati sepolti con lui nella morte, affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per la gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.

Il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché non fossimo più schiavi del peccato. Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio in Cristo Gesù. Parola di Dio.
R/. Rendiamo grazie a Dio.



ALLELUJA

(*Intonato solennemente dal sacerdote – quindi cantato dall'assemblea)*

CANTO AL VANGELO

Sac.: Alleluia! Tutti: Alleluia!

Versetto:
La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (MT 28,1-10)

1 Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di
Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. 2 Ed ecco che vi
fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò,
rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. 3 Il suo aspetto era come la
folgore e il suo vestito bianco come la neve. 4 Per lo spavento che
ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. 5 Ma l'angelo disse alle
donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. 6 Non
è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era
deposto. 7 Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti,
e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho
detto». 8 Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le
donne corsero a dare l'annunzio ai suoi discepoli.
9 Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse,
avvicinatesi, gli presero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro:
«Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea
e là mi vedranno».

Parola del Signore. R/. Lode a te, o Cristo.